

Capitolo XLVII

QUARANTACINQUESIMA EDIZIONE DELL'ESTATE MUSICALE SALODIANA (2003)

§ 1 : *Comunicato stampa*

Questa Edizione dell'Estate Musicale del Garda vede un cambiamento nella sua organizzazione. Essa ritorna nelle mani dirette del Comune di Salò, che ne affida la Direzione artistica al gardesano Maestro Gerardo Chimini.

La formula della sua estensione a tutta l'area gardesana non ha più trovato applicazione forse anche per la scarsa lungimiranza degli altri Enti coinvolti..

Il Sindaco di Salò Cipani fa sapere di essere riuscito a redigere, in brevissimo tempo, un progetto artistico alternativo che, pur ridimensionando territorialmente l'estensione del Festival, ne garantirà comunque la tradizionale qualità.

Per raggiungere questo risultato e per garantire l'erogazione dei necessari contributi, ha chiesto l'aiuto di un gruppo di volenterosi nostri concittadini al fine di fondare un'associazione culturale che potesse fungere da organizzatore della manifestazione.

Ed ecco quanto si riferisce nel Comunicato stampa per l'Edizione 2003.

Dopo un paio d'anni di organizzazione diretta e curata dalla Comunità del Garda, per mano dello stesso Presidente, prof. Giuseppe Mongiello - peraltro ideatore della nuova formula dell'Estate Musicale estesa a tutto il bacino benacense - l'importante rassegna "torna" tra le mani del Comune di Salò che l'ha vista nascere, crescere e sempre l'ha amata facendola assurgere agli onori delle cronache anche a livello internazionale.

Questa decisione è da attribuirsi principalmente al mancato coinvolgimento degli enti sovracomunali, in particolare Regione e provincia di area veneta e trentina; la scarsa sensibilità dimostrata dagli operatori privati gardesani coinvolti nel progetto; "la decurtazione, prospettata dalla Provincia di Brescia, ma confermata da codesto comune, dei contributi"

Motivazioni, quelle elencate dal Presidente Mongiello, tutte innegabili e verificabili tant'è che gli apporti degli enti pubblici sono stati condizionati dal cosiddetto patto di stabilità europeo e dalle drastiche disposizioni della legge Finanziaria 2003 che decurtano massicciamente le possibilità di spesa corrente.

Giocoforza quindi ridefinire gli stanziamenti di spesa anche per i capitoli inerenti la cultura e la promozione turistica

Fatte queste doverose premesse, il Comune di Salò si è trovato di fronte alla scelta - scontata - non solo di far proseguire la rassegna, ma anzi di rilanciare questo storico pezzo di cultura salodiana che ha visto nel corso delle sue 42 edizioni esibirsi tanti nomi illustri del concertismo nazionale ed internazionale.

Il Sindaco di Salò, Cipani av. Giampiero, ha avuto modo di ribadire come "in questo momento di crisi della finanza pubblica è necessario affrontare attraverso nuove prospettive le problematiche dello sviluppo turistico di Salò. Il nome di questa grande tradizione musicale ci impone, comunque sia, di trovare soluzioni alternative ai limiti oggettivi che si sono venuti a creare".

In quest'ottica il primo cittadino si è rivolto ad un gruppo di volenterosi che, di fronte alle necessità illustrate, si sono impegnati attivamente ad affiancare l'operato dell'Amministrazione Comunale. Ne è nata quindi l'idea di costituire una nuova associazione, una sorta di pro loco intitolata all'Estate Musicale Gasparo da Salò i cui soci fondatori sono:

Pelizzari Pierantonio, Armando Fontana, Andreatta Daniela, Aurelio Nastuzzo, Andrea Calubini, Vitaliano Gaidoni.

Questa benemerita Associazione con il supporto del Direttore artistico Maestro Gerardo Chimini, noto concertista, tratterà le linee guida dell'edizione 2003 del festival, insieme all'Amministrazione Comunale di Salò.

Sicuramente sarà riconfermato il respiro nazionale ed internazionale della stagione, soprattutto attraverso la qualità dei programmi proposti e degli interpreti invitati.

E' emersa poi anche l'intenzione di allargare l'arco temporale della stagione concertistica facendola decollare a giugno o per terminare ai primi di novembre in corrispondenza della festività del Santo Patrono di Salò, San Carlo Borromeo.

L'Estate Musicale Gasparo da Salò dovrebbe essere articolata in tre sezioni autonome costituite dai "Pomeriggi dell' "Estate Musicale di Salò", da tenersi nella splendida cornice offerta dalla Sala dei Provveditori, appena restaurata e capace di contenere circa 200 posti a sedere; da " I Grandi Concerti dell'Estate Musicale di Salò" in piazza Duomo e nel Giardino Baden Powell nel periodo luglio agosto e infine nei mesi autunnali (ottobre-novembre) dai "Concerti d'organo dedicati a Marco Enrico Bossi" ed al repertorio organistico in genere.

A brevissimo quindi l'Associazione e Comune di Salò saranno in grado di annunciare il programma della nuova edizione 2003 dell'Estate Musicale Gasparo da Salò nella sua rinnovata e rinomata formula. .

Come sempre tra i partners più attivi della rassegna, oltre agli sponsors privati, anche la Provincia di Brescia, con il Presidente Alberto Cavalli da sempre particolarmente sensibile alla rassegna, e la Regione Lombardia con l'Assessorato al Turismo guidato da Massimo Zanello.

Le circostanze in ordine alla disponibilità finanziaria di risorse ha indotto gli organizzatori a proporre un cartellone di tutto rispetto ma che si è limitato ai concerti in Piazza Duomo nel periodo luglio- settembre rimandando a tempi migliori il programma ambizioso più sopra ricordato.

Comunque nel concerto del 13 settembre si è esibito il celebre violinista Uto Ughi.

§ 2 : Il programma della Stagione

25 luglio : Cajkovskj : Ouverture 1812 ; Cajkovskj ; Concerto in re maggiore op. 35 ; Cajkovskj : Sinfonia in si minore n. 6 op. 35

1 agosto : Mozart : Sinfonia i do maggiore n. 41 K 551 ("Jupiter") ; Beethoven : Sinfonia in fa maggiore n. 6 op. 68 ("Pastorale")

10 agosto : Vivaldi : Concerto in re minore n. 11 op. 3 ; Mozart : Concerto in la maggiore K 622 ; Bach : Concerto in re minore BWV 1052 ; Haydn : Concerto in re maggiore per pianoforte e orchestra

13 settembre : Mozart : Sinfonia in fa maggiore n. 13 K 112 ; Mozart : Concerto in sol maggiore n. 3 K 216 ; Mozart : Divertimento in re maggiore K 136 ; Mozart : Concerto in la maggiore n. 5 K 219

§ 3 : Note tecniche

numerazione progressiva dei concerti : da 273 a 276

Uno dei Concerti si è svolto in Duomo (il n° 276)

273. 25 luglio : Orchestra Filarmonica Ungherese ;

direttore : Paolo Ponziano Ciardi ;

violino : Giovanni Angeleri

luogo : Piazza Duomo

274. 1 agosto : Bratislava Chamber Philharmonic Orchestra ;

direttore : Georg Kugi

luogo : Piazza Duomo

275. 10 agosto : Orchestra "Gasparo da Salò" di Brescia ;

direttore : Agostino Orizio ;

pianoforte : Gerardo Chimini

clarinetto : Vincenzo Mariozzi ;

violino : Filippo Lama ; Pierantonio Cazzulani ;

violoncello : Paolo Perucchetti

luogo : Piazza Duomo

276. 13 settembre : Orchestra da Camera “Wiener Konzert-Verein” ;
direttore e violino solista : Uto Ughi
luogo : Duomo

direzione artistica dell'Estate : Gerardo Chimini
organizzazione eventi : S&B trade promotion